

COORDINAMENTO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI

TARTUFAI DELL'EMILIA-ROMAGNA-APS

Via di Corticella n. 147

40128 BOLOGNA

C.F. 91170150378

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DEL 13 MARZO 2023

MODIFICA DELLO STATUTO

PER LA CONFORMITÀ AL CODICE DEL TERZO SETTORE

Il giorno tredici del mese di marzo dell'anno duemilaventitre alle ore 20,45 si è riunita presso la sede sociale l'Assemblea straordinaria degli Associati del COORDINAMENTO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI TARTUFAI DELL'EMILIA-ROMAGNA-APS convocata per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica art. 8 - 9 e eliminazione art. 16 dello statuto ai fini dell'iscrizione al RUNTS.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi del vigente statuto sociale, il Presidente dell'Associazione Sig. Marco Mazzali, il quale prende atto che sono presenti i seguenti componenti dell'Organo di amministrazione: Mazzali Marco – Presidente, Bruno Sabella – Segretario e chiama a svolgere le funzioni di Segretario il Sig. Bruno Sabella.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che sono presenti le seguenti Associazioni socie aventi diritto di voto:

Sabella
C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufai Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA

[Signature]

[Signature]

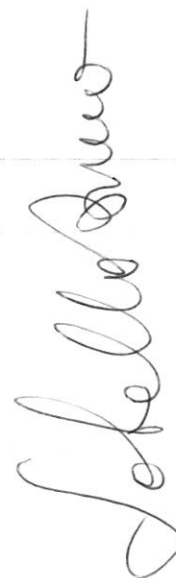
- Al Ramiol APS (rappresentata dal Sig. Mauro Cavallini);
- Arci Tartufo Ferrara APS (rappresentata dal Sig. Marco Mazzali);
- Associazione Liberi Tartufai delle Province di Rimini e Pesaro-Urbino APS (rappresentata dal Sig. Antonio Marchetti);
- Associazione Liberi Tartufai Lugo (rappresentata dal Sig. Gilberto Romualdi);
- Associazione Tartufai Modenese (rappresentata dal Sig. Graziano Mundici);
- Associazione Tartufai Ravenna APS (rappresentata dal Sig. Carlo Secchiari);
- Associazione Tartufai Sasso Marconi (rappresentata dal Sig. Michele Lodi);
- Associazione Il Tartufo APS (rappresentata dal Sig. Francesco Pucciarelli);
- La Tartofla ad Furlè (rappresentata dal Sig. Teodorico Bartolini);
- Tartufando APS (rappresentata dal Sig. Fabio Cappelletti),

e pertanto ritiene l'Assemblea regolarmente costituita e atta a deliberare.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente informa che è pervenuta da parte dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore la richiesta di modificare due articoli dello statuto sociale per uniformarli a quanto previsto per l'iscrizione al RUNTS.

Si passa quindi ad esaminare la richiesta da parte dell'Ufficio regionale di eliminare dall'art. 8 dello statuto la possibilità di una terza convocazione priva di quorum costitutivo per l'Assemblea che delibera modifiche statutarie.

A questo proposito l'Assemblea, dopo approfondita discussione, all'unanimità



C.R.A.T.E.R.
 Coordinamento Regionale Associazioni
 Tartufai Emilia Romagna
 Via di Corticella n. 147
 40128 BOLOGNA




DELIBERA

di eliminare nell'art. 8 la possibilità di una terza convocazione assembleare priva di quorum costitutivo per deliberare modifiche statutarie.

Passando all'art. 9 dello statuto, l'Ufficio regionale fa presente che la previsione che l'Organo di Amministrazione sia composto da un rappresentante per ogni associazione socia e che se nuovi soci entrano a fare parte dell'Associazione automaticamente acquisiscono il diritto di entrare a fare parte dell'Organo di amministrazione non è in linea con quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

A questo proposito l'Assemblea, dopo approfondita discussione, all'unanimità

DELIBERA

di modificare l'art. 9 dello statuto introducendo la seguente formulazione:

L'Organo di Amministrazione è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a diciannove, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri dell'Organo di Amministrazione rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte dell'Organo di Amministrazione esclusivamente i Presidenti pro-tempore o altri membri del Consiglio direttivo delle Associazioni socie, muniti di regolare delega di poteri e capacità decisionale."

Con l'occasione viene anche proposto di eliminare l'art. 16 dello statuto (Norme transitorie) in quanto nel frattempo il RUNTS è regolarmente entrato a regime.

A questo riguardo l'Assemblea, preso atto che l'art. 16 non è più necessario in quanto il RUNTS è regolarmente entrato in funzione, all'unanimità

DELIBERA

di eliminare l'art. 16 dello statuto.

Resta invariata ogni altra previsione statutaria.

C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufal Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA

Il nuovo statuto, con le modifiche apportate agli articoli 8 e 9 e l'eliminazione dell'art. 16, viene allegato al presente verbale onde formarne parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto e la sua trasmissione al RUNTS.

Non avendo altro da deliberare l'Assemblea viene sciolta alle ore 22,15, previa redazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Bruno Sabella)

Bruno Sabella

IL PRESIDENTE

(Marco Mazzali)

Marco Mazzali

C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufai Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA

Marco Mazzali

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 2
Registrato il 21/03/2013 al n. 632
pagato €
(Euro)



UFFICIO TERRITORIALE DI BOLOGNA 2
IL CAPO AREA 1°

Vincenzo Alessandro Silvia
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Natale Antonio Galasso

[Signature]

Marco Mazzali

STATUTO

dell'Associazione di Promozione Sociale

COORDINAMENTO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI

TARTUFAI DELL'EMILIA-ROMAGNA-APS

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile, della Legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105, un'Associazione di Promozione sociale denominata:

COORDINAMENTO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI TARTU-

FAI DELL'EMILIA-ROMAGNA-APS" (nel prosieguo indicata anche per brevità C.R.A.T.E.R. APS), con sede in Bologna, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e rici-



C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufai Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA

claggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della culturale e della pratica del volontariato.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di sviluppare, valorizzare, coordinare ed assistere l'attività delle associazioni dei tartufai dell'Emilia Romagna.

Rientrano, a titolo esemplificativo, tra le finalità dell'Associazione:

- la raccolta e lo scambio di informazioni teoriche e tecniche su tutto ciò che concerne l'attività tartufigena;
- l'assistenza tecnica ed amministrativa all'attività delle associazioni aderenti;
- il mantenimento dei rapporti con le amministrazioni locali e con le forze politiche, a nome e per conto di tutte le associazioni aderenti, al fine di promuovere una sensibilità politica e sviluppare una cultura che abbia riscontri positivi per i tartufai;
- la tempestiva divulgazione a tutte le associazioni delle leggi che regolamentano l'attività tartufigena, con particolare attenzione alle modifiche ad esse apportate;
- l'opera di sensibilizzazione nei confronti delle associazioni per una corretta attività di ricerca e di raccolta del tartufo, volta alla salvaguardia dell'ambiente, con particolare attenzione al rimboschimento dell'ambiente



C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufai Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA



tartufigeno;

- la tutela e la valorizzazione del territorio tartufigeno regionale e non, mediante la costituzione di tartufaie controllate o coltivate, gestite direttamente dalle associazioni tartufai aderenti e dal C.R.A.T.E.R. stesso, acquisendo territori pubblici e privati, coi mezzi che di volta in volta si riterranno più idonei, quali contratti di comodato gratuito, affittanze, acquisti e convenzioni con enti pubblici per i territori comunali, provinciali, regionali e demaniali;
- la salvaguardia del patrimonio boschivo tartufigeno da tagli indiscriminati, disboscamenti selvaggi per attraversamenti di linee elettriche, acquedotti, gasdotti, strade, ferrovie, edificazioni ed altro;
- la promozione della messa sotto tutela ambientale del territorio tartufigeno, in particolare di parchi, riserve naturali e territori tartufigeni vocati indicati dalle cartografie provinciali, promovendo un'agricoltura di tipo biologico, che metta al bando pesticidi, diserbanti e prodotti chimici tossici e nocivi;
- la promozione di iniziative idonee per il recupero di aree boschive distrutte da incendi, mettendovi a dimora piante tartufigene di tipo latifoglia, meno soggette ad incendi rispetto alle conifere;
- la promozione di corsi di formazione tecnico-scientifici per coloro che vogliano avvicinarsi alla pratica della tartuficoltura, per la costituzione di tartufaie coltivate, per il mantenimento e il miglioramento delle tartufaie naturali, anche in preparazione all'esame provinciale. Ciò al fine di accrescere il patrimonio tartufigeno, nonché a salvaguardia di eventuali inganni o truffe;
- la promozione presso gli enti pubblici della messa a dimora di piante tartufigene, anche per l'arredo urbano;
- l'organizzazione di corsi per la formazione di guardie giurate volontarie per

Chelloni

C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufai Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA

Vara

la tutela del tartufo;

- l'organizzazione di corsi di addestramento di cani da tartufo e di manifestazioni cinofile;

- la promozione di ogni altra iniziativa e lo svolgimento di ogni altra attività diretta a realizzare gli scopi sociali.

Al fine di conseguire gli scopi sociali, l'Associazione potrà:

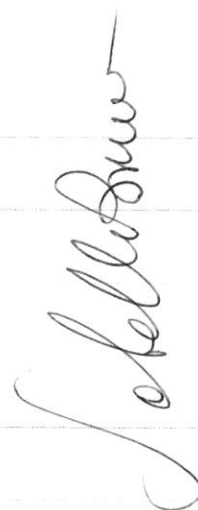
a) organizzare manifestazioni, incontri, dibattiti, spettacoli, feste, sagre, convegni, corsi, seminari, mostre ed escursioni;

b) attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con istituzioni pubbliche (quali Unione Europea, Stato, Regione, Province, Comuni, ecc.) ed enti privati per la gestione diretta di spazi, strutture, aree e territori;

c) svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. Tali attività saranno deliberate dall'Organo di Amministrazione conformemente alle linee di indirizzo dell'Assemblea dei soci.



C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufai Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA



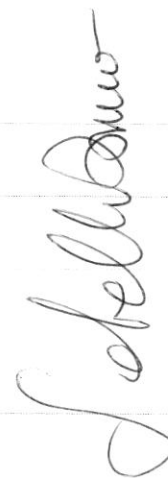
Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la desti-



C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufi Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA



nazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio l'Organo di Amministrazione redige il bilancio consuntivo o rendiconto entro 3 mesi e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'Associazione possono aderire tutte le associazioni tartufai dell'Emilia-Romagna, che condividano e si impegnino a realizzare gli scopi dell'Associazione e ad osservarne lo statuto.

Il C.R.A.T.E.R. ha una propria autonoma responsabilità gestionale, amministrativa e patrimoniale. A loro volta le Associazioni socie mantengono una completa autonomia per lo svolgimento della propria specifica attività.

Ogni associazione aderente al C.R.A.T.E.R. ha diritto ad un voto, qualunque sia il numero di soci ad essa iscritti.

I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufai Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

Per essere ammessi a soci è necessario presentare domanda scritta all'Organo di Amministrazione con l'osservanza delle seguenti modalità:

- 1) indicare denominazione dell'associazione, sede sociale e codice fiscale;
- 2) allegare copia del proprio statuto aggiornato e della delibera del proprio Consiglio direttivo o dell'Assemblea dei soci che ratifichi la volontà di adesione;
- 3) dichiarare di attenersi al presente statuto, agli eventuali regolamenti interni e alle deliberazioni prese dagli organi sociali.

L'Organo di Amministrazione cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale (con contestuale rilascio della tessera associativa).

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

La domanda di adesione a socio deve essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, oppure trascorsi due mesi dal sollecito;



C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufai Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA



- per esclusione;
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Organo di Amministrazione. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dall'annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dall'Organo di Amministrazione.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte dell'Organo di Amministrazione sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; il diritto ad accedere alle cariche as-

Scelto

C.R.A.T.E.R.
 Coordinamento Regionale Associazioni
 Tartufai Emilia Romagna
 Via di Corticella n. 147
 40128 BOLOGNA

Luigi

sociative è riconosciuto in capo ai legali rappresentanti o mandatarî delle associazioni socie;

- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;

- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;

- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;

- l'Organo di Amministrazione;

- il Presidente;

- il Revisore Unico dei Conti o Collegio dei Revisori (organo facoltativo);

- l'Organo di Controllo (organo facoltativo).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è

C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufai Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA

l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'Organo di Amministrazione.

L'Assemblea è composta da tanti membri quante sono le Associazioni socie; ciascun socio è rappresentato nell'Assemblea dal proprio Presidente pro-tempore o da altro membro del Consiglio direttivo della stessa Associazione socia, munito di regolare delega di poteri e capacità decisionale.

In caso di assenza di un'Associazione nella persona del suo Presidente o di altro suo rappresentante munito di delega, è vietato il conferimento di delega ad altre persone non socie della stessa Associazione o ad altre Associazioni partecipanti al C.R.A.T.E.R..

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso e iscritti da almeno 3 mesi a libro soci.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente dell'Organo di Amministrazione almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri dell'Organo di Amministrazione o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organo di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro dell'Organo di Amministrazione eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno otto giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea può riunirsi con la presenza fisica dei soci o anche con modalità di collegamento on line che consentano l'identificazione dei presenti.

C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufai Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina i componenti dell'Organo di Amministrazione;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- elegge eventualmente i membri del Collegio dei Revisori e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'Associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dall'Organo di Amministrazione;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.



C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufai Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA



Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'Organo di Amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 9 – L'Organo di Amministrazione

L'Organo di Amministrazione è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a diciannove, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri dell'Organo di Amministrazione rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte dell'Organo di Amministrazione esclusivamente i Presidenti pro-tempore o altri membri del Consiglio direttivo delle Associazioni socie, muniti di regolare delega di poteri e capacità decisionale.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti l'Organo di Amministrazione decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure l'Organo di Amministrazione può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Organo.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri dell'Organo di Amministrazione decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Organo.

I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.

L'Organo di Amministrazione:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione

Sebelli

C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufai Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA

Luca

degli associati;

- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

L'Organo di Amministrazione è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

L'Organo Amministrativo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, almeno cinque giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, l'Organo di Amministrazione è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

L'Organo Amministrativo può riunirsi con la presenza fisica dei suoi membri o anche con modalità di collegamento on line che consentano l'identificazione dei presenti.

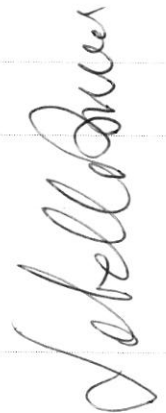
Di regola è convocato ogni tre mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui l'Organo di Amministrazione sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 - Il Presidente



C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufai Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA



Il Presidente, nominato dall'Organo di Amministrazione, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni dell'Organo di Amministrazione, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dall'Organo di Amministrazione. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni l'Organo di Amministrazione per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare l'Organo di Amministrazione per la ratifica del suo operato.

Art. 11 - Il Revisore Unico dei Conti

Il Revisore Unico dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo e viene eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Revisore Unico dei Conti resta in carica per la durata dell'Organo di Amministrazione ed è rieleggibile. Il Revisore Unico dei Conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni dell'Organo di Amministrazione e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.



C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufal Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA



Art. 12 – L'Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 13 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina. Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo



C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufai Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA



entro trenta giorni, dalla Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Bologna.

La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'Assemblea a maggioranza dei componenti.

Art. 14 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.



C.R.A.T.E.R.
Coordinamento Regionale Associazioni
Tartufai Emilia Romagna
Via di Corticella n. 147
40128 BOLOGNA